



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 1 del 21/01/2013

Oggetto: Convenzione tra i Comuni del Bacino A.R.O. – BA/6 per la costituzione di una associazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni rientranti nell’Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) BARI n. 6 – Approvazione schema di convenzione.

L’anno **duemilatredici**, il giorno **ventuno** del mese di **gennaio**, alle ore 11,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica d’urgenza di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d’invito prot. n° 1468 del 17.01.2013 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell’argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	X	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	X	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere		X
4	sig	Andrea RINALDI	Consigliere	X	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	X	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	X	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	X	
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	X	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	X	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	X	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere		X
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	X	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere	X	
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	X	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	X	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	X	
17	p.i.	Vito D’ALESSANDRO	Consigliere	X	
				15	2

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Campanella Antonio, Pace Maurizio.

Presiede l’Assemblea il Presidente dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario generale, dott. Francesco Intini

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull’argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nel verbale di adunanza;

dato atto che nel corso della trattazione del presente argomento sono entrati i consiglieri: Lanzilotta D. e Mastronardi D. ed è uscito il consigliere Galizia M.; **presenti 16**;

Vista la proposta di deliberazione;

Premesso:

- a) che la Legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012 ha confermato nell'A.T.O. (Ambiti Territoriali Ottimali) l'unità minima di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale ;
- b) che, in particolare, l'art. 2 della citata Legge Regionale ha confermato, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, gli A.T.O. individuati dall'art. 31, c.1, della Legge Regionale 6 luglio 2011, n. 14;
- c) che l'art. 8 della stessa Legge, nel definire i principi in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, prevede la possibilità, in sede di pianificazione regionale, di definire perimetri di rilievo sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.);

vista deliberazione della Giunta Regionale del 23 ottobre 2012, n. 2147, con la quale è stata approvata la proposta di perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.) che prevede, tra gli altri, l'A.R.O.-BA/6 costituito dai Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Noci e Putignano;

preso atto che l'art. 10 comma 2 della Legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, specifica che le funzioni relative all'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto sono svolte dagli enti locali rientranti nel perimetro degli ARO, secondo un modello di funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta Regionale;

vista la deliberazione della Giunta Regionale del 20.12.2012 n.2877, con la quale è stato definito il modello organizzativo e di funzionamento degli A.R.O.;

visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18.08.200 n.267;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso in data 16/01/2013 dal Responsabile del V Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportato;

Visto il parere di regolarità contabile, espresso in data 17/01/2013 dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in calce riportato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione eseguita in forma palese, per alzata di mano, come di seguito riportata:

- **Presenti** **16**
- **Voti favorevoli** **11**
- **Astenuti** **5 (Pinto, Longobardi, Frallonardo, de Bellis, D'Alessandro)**

Visto l'esito della votazione eseguita in forma palese, per alzata di mano, per l'immediata esecutività dell'atto, come di seguito riportata:

- **Presenti** **16**
- **Voti favorevoli** **11**
- **Astenuti** **5 (Pinto, Longobardi, Frallonardo, de Bellis, D'Alessandro)**

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. **di prendere atto** degli interventi dei consiglieri, la cui trascrizione è contenuta nel verbale di adunanza, poiché dal dibattito scaturito consegue l'impegno assunto dal Sindaco di proporre in sede di conferenza dei Comuni associati nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) Bari n. 6, la possibilità di modificare in qualsiasi momento la convenzione, a tutela degli interessi del Comune di Castellana Grotte e della Società in house;
2. **di approvare** lo schema di "CONVENZIONE TRA I COMUNI DEL BACINO A.R.O. – BA/6" per la costituzione di una associazione ex art.30 del D.Lgs. n.267/2000 tra i Comuni rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) BARI n.6 della Provincia di Bari, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi l'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

===

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la
correttezza dell'azione amministrativa.

Castellana Grotte, 16/01/2013

Il Responsabile del Servizio
f.to ing. Andrea Ingrassia

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole, sul presupposto che le spese
di funzionamento dell'A.R.O., di competenza di questo
Ente, non creino squilibri gestionali.

Castellana Grotte, 17/01/2013

Il Responsabile del Servizio
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATIVO COMUNALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente

f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale

f.to dott. Francesco Intini

Registro albo n:67

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on-line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 24/01/2013 al 08/02/2013.

Castellana Grotte, 24 gennaio 2013

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **21/01/2013** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 24 gennaio 2013

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

CONVENZIONE TRA I COMUNI DEL BACINO A.R.O.- BA/6

per la costituzione di una associazione ex art 30 del D.Lgs. n. 267/2000

tra i Comuni rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) BARI n.

6 della Provincia di Bari

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici il giorno ____ del mese di _____, in _____,

nella sede del Comune di _____ innanzi a me dott. _____,

Segretario Generale come tale abilitato a ricevere e rogare contratti per

conto dell'Ente che ai fini del presente atto assume il ruolo di Comune

Capofila della presente convenzione per la gestione associata ex art. 30 del

D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267, sono presenti i signori:

- MICHELE LONGO, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI

ALBEROBELLO, codice fiscale _____ ;

- FRANCESCO TRICASE, nella qualità di Sindaco pro-tempore del

COMUNE DI CASTELLANA GROTTI, codice fiscale _____ ;

- TOMMASO SCATIGNA, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE

DI LOCOROTONDO, codice fiscale 00905560728 ;

- PIERO LIUZZI, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI

NOCI, codice fiscale _____ ;

- GIANVINCENZO ANGELINI DE MICCOLIS, nella qualità di Sindaco pro-

tempore del COMUNE DI PUTIGNANO, codice fiscale _____ ;

comparenti, della cui identità personale e poteri io Segretario Generale

rogante sono personalmente certo, i quali dichiarano di intervenire nel

Presente atto e di sottoscriverlo non per sé ma in rappresentanza dei

rispettivi, sopra indicati, Enti, e che convengono quanto appresso.

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX
art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

Premesso

- che la Legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012 ha confermato nell'A.T.O. (Ambiti Territoriali Ottimali) l'unità minima di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale ;
- che, in particolare, l'art. 2 della citata Legge Regionale ha confermato, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, gli A.T.O. individuati dall'art. 31, c.1, della Legge Regionale 6 luglio 2011, n. 14;
- che l'art. 8 della stessa Legge, nel definire i principi in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, prevede la possibilità, in sede di pianificazione regionale, di definire perimetri di rilievo sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.);
- che con Deliberazione della Giunta Regionale del 23 ottobre 2012, n. 2147 è stata approvata la proposta di perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.) che prevede, tra gli altri, l'A.R.O.-BA/6 costituito dai Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Noci e Putignano;
- che l'art. 10 comma 2 della Legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012 e sue successive modifiche ed integrazioni (di seguito L.R. 24/2012) , specifica che le funzioni relative all'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto sono svolte dagli enti

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

locali rientranti nel perimetro degli ARO, secondo un modello di

funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta Regionale;

- che con Deliberazione della Giunta Regionale del 20.12.2012 n.2877

è stato definito il modello organizzativo e di funzionamento degli

A.R.O. cui la presente convenzione si conforma;

- i Comuni qui costituiti, adempiendo ai principi di semplificazione

amministrativa e di razionalizzazione delle risorse indicati della Legge

Regionale n. 24/2012, intendono attivare per i servizi di spazzamento,

raccolta e trasporto dei rifiuti e servizi annessi, come meglio

specificati di seguito con la presente convenzione, una gestione ed

erogazione unitaria delle funzioni assegnate in termini di servizi offerti

e relativi costi associati senza duplicazione e sovrapposizione di ruoli

e responsabilità massimizzando le possibili sinergie in termini di

competenze necessarie per la gestione operativa del servizio.

- convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(PREMESSA)

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(OGGETTO)

Con la presente convenzione i Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Noci e Putignano; del bacino A.R.O.-BA/6 della Provincia di Bari, così come sopra rappresentati, giusta perimetrazione approvata con delibera della Giunta Regionale del 23 ottobre 2012, n. 2147, costituiscono,

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

ai sensi dell'art. 30 TUEL, l'Associazione per il coordinamento, l'attuazione e la gestione associata dei compiti, delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse ai servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi annessi, come meglio specificati di seguito .

Art. 3

(FINALITÀ)

La presente convenzione costitutiva dell'Associazione tra Enti denominata "A.R.O.- BA/6 - Provincia di Bari", in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale ed in particolare della Legge Regionale n. 24/2012, ha come finalità quella di regolare:

1) la gestione associata dei compiti e delle attività inerenti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti ed annessi, come meglio specificati di seguito, nel rispetto degli artt. 4 e 5 della Legge della Regione Puglia n. 24/2012;

2) Il Funzionamento dell'assemblea e dell'Ufficio Comune dell'ARO costituito fra i singoli Enti aderenti di cui al successivo art. 9 per la realizzazione della gestione associata delle fasi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e servizi annessi, come meglio specificati di seguito, per il conseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, oltre che per il miglioramento del servizio sul territorio e la valorizzazione della professionalità del personale coinvolto. Dalla riorganizzazione gestionale devono derivare economie di scala e migliore utilizzo delle risorse disponibili (efficienza gestionale) oltre che un maggiore

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

potere di mercato verso i fornitori (economicità)

Art. 4

(ASSEMBLEA DELL'A.R.O.- BA/6)

E' istituita l'Assemblea degli enti aderenti all'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) BA/6 della Provincia di Bari con sede, in prima istanza, presso il Comune di _____.

L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni i quali possono delegare a sostituirli un Assessore o un consigliere delegato in carica.

Art. 5

(COMPITI DELL'ASSEMBLEA)

All'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dalla presente convenzione, sono demandate le attività di indirizzo, programmazione e controllo della gestione associata delle fasi di spazzamento, raccolta e trasporto e servizi annessi, come meglio di seguito specificati, ed in particolare:

a) approvazione dei regolamenti che stabiliscono le misure indicate dall'art. 198 comma 2 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del medesimo D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

b) nelle more della operatività dell'Organo di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale e dell'Autorità regionale di regolamentazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, definisce gli obblighi di servizio pubblico e generale per i servizi di spazzamento, raccolta e

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

trasporto rifiuti urbani e assimilati relativamente all'intero territorio

dell'A.R.O., sulla base dello schema di Carta dei servizi ad adottarsi

in sede di prima attuazione dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 11

della l.r. 24/2012;

c) approvazione del progetto unico del servizio di spazzamento, raccolta

e trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'intero territorio dell'A.R.O.;

d) deliberazione in merito alle modalità di affidamento unico del servizio

di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati

mediante approvazione della relazione che rende conto delle ragioni

e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per

la forma di affidamento prescelta, indicando le compensazioni

economiche se previste;

e) deliberazione in merito alla modalità di gestione degli imballaggi

rinvenienti da raccolta differenziata, individuando l'opzione ottimale

tra la gestione in libero mercato e la sottoscrizione delle convenzioni

con i Consorzi di recupero, anche costituiti ai sensi dell'art. 26 della L.

n. 27/2012;

f) approvazione del preventivo e del consuntivo annuale di gestione per

il funzionamento dell'Ufficio Comune, secondo quanto previsto al

successivo art. 9, ivi incluse le quote di finanziamento a carico degli

Enti Locali convenzionati;

g) approvazione degli atti per il funzionamento dell'Ufficio Comune, con

la relativa dotazione di personale, strumenti e risorse in relazione alle

esigenze ed alle disponibilità finanziarie;

h) trasmissione, per l'approvazione ai Consigli Comunali entro il 30

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX
art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

aprile di ogni anno, di una relazione sullo stato di attuazione del

Programma della gestione associata del ciclo integrato dei rifiuti

urbani e assimilati.

i) la valutazione periodica dell'andamento e dei risultati conseguiti dalla gestione associata, sulla base dei dati forniti dal Responsabile del servizio;

j) le attività di programmazione e pianificazione strategica delle risorse conferite;

k) individuazione delle unità di personale necessarie per il funzionamento dell'Ufficio Unico e le relative modalità di assegnazione e trasferimento anche ai sensi dell'art. 11 della presente convenzione;

l) nominare il Responsabile Tecnico dell'Ufficio Comune il quale individuerà il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 272 e segg. Del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., per l'eventuale procedura ad evidenza pubblica di affidamento unico del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto.

Art. 6

(FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA)

La seduta di primo insediamento è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti. L'Assemblea elegge il Presidente e il vice presidente all'unanimità. Nomina il Segretario ed il vice segretario tra quelli dei Comuni Associati.

In caso di mancanza di indicazione unitaria da parte dell'Assemblea, la

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

Presidenza spetta al Sindaco del Comune avente il maggior numero di abitanti.

Il Comune del Sindaco eletto Presidente diviene capofila e sede dell'Assemblea di A.R.O.

Fino all'elezione del Presidente dell'ARO, le funzioni di verbalizzante sono assicurate dal Segretario del Comune con il maggior numero di abitanti o da un suo delegato.

Il Sindaco può delegare alla partecipazione un Assessore, o Consigliere Comunale per garantire il miglior funzionamento dell'Assemblea, il delegato deve esserlo preferibilmente in modo stabile.

La delega deve essere conferita per iscritto per ogni seduta assembleare; il documento relativo deve essere conservato presso il Comune capofila insieme ai verbali delle sedute.

L'assemblea è convocata dal Presidente con avviso contenente il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare e trasmesso dal segretario con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima di quello previsto per l'assemblea, o almeno due giorni prima nei casi di urgenza.

L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della maggioranza degli Enti aderenti alla convenzione.

Il Presidente, inoltre, deve convocare l'assemblea entro venti giorni, quando ne è fatta domanda da almeno due componenti e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare.

Le deliberazioni sono regolari ed efficaci tenuto conto dell'argomento trattato e degli effetti ricadenti sui singoli Comuni.

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

I provvedimenti che impegnano i bilanci comunali devono preventivamente

acquisire le deliberazioni e le Determine dei singoli Comuni. In caso di inerzia

dei singoli Comuni, o viceversa del Presidente, può essere attuata la

procedura di attivazione dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 14 c. 2 della

L.R. 24/2012.

Le deliberazioni, di norma, sono assunte con votazione in forma palese, e si

intendono assunte con il voto favorevole della maggioranza qualificata.

Il Segretario dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta la

legittimazione dei presenti.

Il Segretario, in seno all'assemblea, svolge funzioni di consulenza giuridico -

normativa, oltre che di verbalizzazione dell'attività della seduta.

Le deliberazioni dell'assemblea sono redatte dal Segretario e sottoscritte dal

Presidente e dal Segretario medesimo, il quale ultimo ne cura la trasmissione

agli enti convenzionati.

Le deliberazioni adottate dall'assemblea sono pubblicate nell'albo pretorio di

tutti gli Enti Locali convenzionati e seguono le norme di pubblicità fissate dal

TUEL per le deliberazioni consiliari.

Le spese per la partecipazione alle riunioni dell'assemblea da parte dei

componenti sono a carico dei rispettivi Enti Locali convenzionati.

Art. 7

(DURATA E COMPITI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA)

Il mandato del Presidente dell'Assemblea, eletto ai sensi del precedente art.6

ha la durata di anni 3(tre), in caso di cessazione dalla carica di Sindaco,

l'Assemblea procederà a nuova elezione.

Il Presidente regola lo svolgimento dell'Assemblea ed accerta i risultati delle

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Nel caso di impedimento temporaneo o assenza, le funzioni di Presidente

sono svolte dal Vice Presidente.

Spetta al Presidente :

m) rappresentare l'assemblea;

n) convocare e presiedere l'assemblea;

Art. 8

(COMPITI DEL COMUNE CAPOFILA)

Il Comune capofila si fa promotore e coordinatore della convenzione e si impegna a svolgere il ruolo di capofila con la massima diligenza, atta sia a raggiungere gli scopi dell'aggregazione perseguiti dalla L.R. 24/2012 con riferimento ai servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e servizi annessi.

Il Comune capofila istituisce nel proprio bilancio un centro di costo distinto denominato "A.R.O.- BA/6" su cui saranno contabilizzate le relative poste in entrata ed in uscita.

Restano di esclusiva pertinenza dei singoli comuni associati le competenze relative alla regolare esecuzione del contratto di servizio, una volta ultimata la procedura di affidamento, ivi inclusi gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) nei territori di rispettiva competenza.

Art. 9

(UFFICIO COMUNE A.R.O. BA/6)

L'Ufficio Comune di A.R.O. (da qui in poi "Ufficio"), localizzato presso il Comune sede dell'Assemblea, è la struttura preposta alla gestione delle

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

procedure tecnico – amministrative finalizzate all'organizzazione del servizio

di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, in attuazione

della presente convenzione, in coerenza con la normativa comunitaria, la

legislazione statale e regionale, anche sulla base dell'azione di indirizzo

esercitata dall'Amministrazione Regionale.

L'Ufficio è unico centro di spesa ed opera come unica stazione appaltante

per gli interventi previsti dal all'interno del bacino A.R.O./BA/6 relativamente

all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti

solidi urbani e servizi annessi.

I costi per il funzionamento dell'Ufficio, per essi si intendono tutti gli oneri

riguardanti i costi del personale dipendente, anche il rimborso spese, per il

raggiungimento della Sede ARO BA/6, le spese di gestione, l'acquisto di beni

e servizi ed eventuali ulteriori oneri connessi alla gestione del servizio

associato, comprese le spese per l'attività di assistenza tecnica e legale,

sono a carico degli enti sottoscrittori con le modalità specificate dal presente

articolo.

La copertura dei costi è sostenuta dagli enti associati e ripartita in parti

uguali fra gli stessi, al netto di eventuali contributi e/o trasferimenti disposti in

favore dell'Ente Capofila.

La custodia e la gestione dei beni mobili di nuova acquisizione, posti a

disposizione del servizio associato e dell'Ufficio, è affidata al Comune

Capofila, il quale ne cura anche la manutenzione.

I ridetti beni mobili saranno previamente inventariati dal Responsabile

Tecnico dell'Ufficio, il quale provvederà, in caso di scioglimento, a ripartirne

la proprietà in ugual misura tra gli enti convenzionati.

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

Il preventivo di gestione per il funzionamento dell'Ufficio, da inserire nel

Bilancio Previsionale del Comune capofila, è approvato dall'Assemblea, su

proposta del Responsabile Tecnico dell'Ufficio stesso, entro il 31 ottobre di

ogni anno in relazione all'anno successivo e comunque non oltre i 60 giorni

precedenti il termine di approvazione del Bilancio degli Enti Locali, così come

stabilito per Legge.

Il conto consuntivo della gestione del funzionamento dell'Ufficio, da inserire

nel consuntivo del Comune capofila, è approvato annualmente

dall'Assemblea, entro il quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio

finanziario, ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro il sesto

mese successivo, e trasmesso ai singoli Comuni nei successivi 15 giorni.

Ciascun comune convenzionato procede al versamento in favore

dell'Assemblea della quota a proprio carico per il funzionamento dell'Ufficio

Comune con le seguenti modalità:

- il 50 per cento entro il 30 aprile di ciascun anno;

- il saldo entro il 31 ottobre di ciascun anno.

L'Ufficio si avvale della struttura organizzativa del Comune Capofila e/o degli

uffici degli Enti Locali convenzionati per tutta l'attività amministrativa, tecnica

e contabile. In particolare, l'Ufficio opera con personale all'uopo incaricato dai

Comuni associati per il conseguimento degli obiettivi stabiliti. Il personale

conserva il rapporto giuridico, economico e di servizio con l'ente di

appartenenza ed instaura il rapporto funzionale nell'Ufficio Comune.

L'Ufficio potrà avvalersi, per lo svolgimento delle attività di competenza

proprie o delegate, anche di professionisti esperti e/o di strutture esterne di

assistenza tecnica. In tal caso sarà necessario adottare appositi atti a

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX
art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

copertura dei relativi oneri, ripartiti in ugual misura tra gli Enti associati.

Art. 10

(COMPITI DELL'UFFICIO COMUNE DI A.R.O.)

In riferimento al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani l'Ufficio Comune di A.R.O. espleta i seguenti adempimenti:

- a) elabora e sottopone all'approvazione dell'Assemblea di A.R.O. i regolamenti che stabiliscono le misure indicate dall'art. 198 comma 2 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle modalità di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del medesimo D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- b) redige e sottopone all'approvazione dell'Assemblea di A.R.O. la relazione che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, sulla base dello schema di carata dei servizi, ad adottarsi in sede di prima attuazione dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 24/2012;
- c) coordina l'attività di progettazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'intero territorio dell'A.R.O., ricorrendo eventualmente ad affidamento del relativo incarico tramite procedura ad evidenza pubblica, tenuto conto dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale, definiti dall'Assemblea di cui all'art. 5 lett. b) della presente convenzione;

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

d) sottopone all'approvazione dell'Assemblea il progetto unico di A.R.O.

di cui al precedente punto c);

e) redige e sottopone all'approvazione dell'Assemblea di A.R.O. la

relazione che rende conto delle ragioni e della sussistenza dei

requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento

prescelta, indicando le compensazioni economiche se previste;

f) attiva ed espleta, secondo le forme deliberate dall'assemblea, le

procedure di affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e

trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'intero territorio dei Comuni

costituenti l'A.R.O. sulla base degli obblighi di servizio pubblico e nel

rispetto degli standard tecnici di cui all'art. 11 della Legge Regionale

20/08/2012, n.24;

g) gestisce la finalizzazione dell'affidamento del servizio di

spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani di cui al

punto e) coordinando la stipula del relativo contratto tra il gestore e

ciascun comune ricadente nell'A.R.O.;

h) attiva ed espleta le procedure finalizzate alla gestione degli imballaggi

rinvenienti da raccolta differenziata, in conformità alle modalità

approvate in Assemblea, ivi incluso il coordinamento della fase di

stipula dei relativi contratti;

i) trasmette i contratti stipulati ai rispettivi Comuni al fine di consentire

agli stessi di poter assumere gli atti di competenza;

j) gestisce la fase di transizione al gestore unico, nel caso ricorrano le

condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 4, della

Legge Regionale 20/08/2012, n. 24;

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX
art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

k) effettua il monitoraggio dei livelli del servizio sulla base dei dati forniti

dai Comuni dell'A.R.O.BA/6;

Sulla base delle indicazioni dell'Assemblea, inoltre, l'Ufficio può coordinare attività di informazione, animazione e sensibilizzazione sul territorio per l'attuazione e la gestione associata del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.

Art. 11

(OBBLIGHI DEGLI ENTI LOCALI CONVENZIONATI)

I Comuni appartenenti all'ARO assicurano la partecipazione di un proprio rappresentante, di norma il Sindaco ovvero l'Assessore o il Consigliere Delegato.

Gli enti locali convenzionati aderenti all'A.R.O. BA/6 espletano singolarmente i seguenti adempimenti :

a) definiscono i regolamenti di cui ai commi 15 e 22 dell'art. 14 della L. 214/2011;

b) curano gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) inerenti il servizio di spazzamento, raccolte e trasporto dei rifiuti solidi urbani nei territori di rispettiva competenza.

c) i Comuni che hanno in corso contratti di servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani che prevedono una clausola di scadenza o di risoluzione delle gestioni in essere in caso di avvio della gestione da parte dell'ente sovraordinato, avvieranno le procedure di risoluzione dei contratti, dopo la stipula del contratto con il gestore del nuovo servizio nel rispetto delle disposizioni previste dal

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

contratto oggetto della procedura di risoluzione anticipata sempreché

detta risoluzione anticipata sia valutata vantaggiosa per l'Ente sotto il

profilo della rispondenza agli obiettivi di qualità, nonché con

riferimento ai costi dei servizi, così come previsto dall'art. 14, comma

4, della Legge Regionale 20/08/2012, n. 24;

d) i Comuni che hanno in corso contratti di servizio di spazzamento,

raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani che non prevedano una

clausola esplicita di risoluzione anticipata del contratto o comunque in

essere per mancata risoluzione per insussistenza di vantaggiosità, ai

sensi dell'art. 14, comma 4, della Legge Regionale 20/08/2012, n. 24

aggiornano il capitolato speciale d'appalto delle gestioni e stipulano

un contratto aggiuntivo con il gestore esistente, laddove necessario

per raggiungere il rapido allineamento agli standard di gestione

dell'ARO;

e) introitano i corrispettivi provenienti dalla commercializzazione di rifiuti

da imballaggio derivante dalle raccolte differenziate con espresso

divieto di delegare tale funzione al gestore del servizio di raccolta e

trasporto, ai sensi dell'art. 8, comma 5, della Legge Regionale

20/08/2012, n. 24;

f) I Comuni associati prendono atto dell'esistenza della società

denominata "Multiservizi S.P.A." con capitale interamente detenuto

dal Comune di Castellana Grotte ed in caso di permanenza delle

condizioni richieste dalle leggi per l'esistenza della stessa, ne

terranno debito conto in sede di affidamento del servizio come

previsto dall'art. 5 Legge Regionale n. 24/2012 e nel rispetto dell'art.

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

4 della stessa Legge.

Ciascun Comune è unico responsabile della documentazione comprovante la coerenza e la legittimità degli importi di spesa impegnati e liquidati, sulla base dei rispettivi contratti, al gestore del servizio di spazzamento, raccolte e trasporto dei rifiuti solidi urbani nei territori di rispettiva competenza.

Gli enti locali convenzionati esercitano inoltre ogni utile attività collaborativa per consentire l'attuazione delle finalità della presente convenzione. Gli Enti locali informano in tempo reale l'Ufficio Comune di tutti gli adempimenti contestualmente alla loro assunzione affinché si possa provvedere in merito alle attività di competenza.

Gli enti sottoscrittori si impegnano reciprocamente, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, a fornire il personale necessario avvalendosi delle professionalità interne già presenti negli enti dei comuni convenzionati.

I comuni mettono a disposizione della gestione associata il personale individuato dall'Assemblea nella sua prima riunione. Eventuali successive assunzioni potranno essere poste in essere dall'Assemblea nei limiti di quanto stabilito dalle disposizioni statali e regionali in materia.

Ai fini dell'adozione dei provvedimenti che dovranno essere assunti nei confronti del personale costituente il servizio associato, si conviene sull'opportunità di disciplinare in modo distinto il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con gli enti associati.

Il personale assegnato al servizio associato mette in atto ogni forma di collaborazione che renda, nel rispetto delle rispettive professionalità, l'azione più efficace, efficiente ed economica. Lo stesso dipende gerarchicamente dal

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

Responsabile dell'Ufficio Comune e svolge la propria attività nel rispetto degli obiettivi assegnati dall'assemblea.

I congedi ordinari e le assenze straordinarie (quali ad esempio le aspettative) sono concesse, nel rispetto del contratto collettivo dal Responsabile dell'Ufficio Comune.

L'aggiornamento e la formazione del personale viene programmata, organizzata e condotta sulla base delle esigenze formative derivanti dal programma delle attività associate.

Art. 12

(RAPPORTI FINANZIARI TRA GLI ENTI)

Gli Enti locali convenzionati si impegnano, con la sottoscrizione della presente convenzione, a corrispondere la propria quota di finanziamento per il funzionamento dell'Ufficio Comune di cui all'art.9, ed a versarla con le modalità indicate dal Responsabile dell'Ufficio Comune.

Le spese di funzionamento della gestione associata, nonché di programmazione e di attuazione delle attività dell'A.R.O., compresi gli incarichi esterni, sono suddivise fra i Comuni associati, in parti uguali.

Sono considerate spese di gestione associata tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività dell'A.R.O., anche se i benefici diretti ed indiretti riguardano soltanto alcuni tra i Comuni associati.

Non sono considerate spese di funzionamento, pertanto non obbligano i Comuni associati, quelle derivanti da responsabilità attribuibili ad uno e/o più Comuni dell'A.R.O. per attività gestionali e di controllo di loro esclusiva competenza, ovvero contrari a leggi nazionali e regionali. In tal caso, le spese discendenti da tali responsabilità sono ad esclusivo carico del Comune

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

inadempiente o non virtuoso nella partecipazione alla gestione associata.

Art. 13

(DURATA)

La presente Convenzione ha durata di 15 (quindici) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione.

L'eventuale rinnovo, per ulteriore periodo quinquennale, potrà avvenire soltanto in forma espressa e deve essere preceduta da apposite deliberazioni consiliari di rinnovo adottate dai Comuni partecipanti.

Art. 14

(RINVIO)

Per quanto non previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti o di eventuali integrazioni alla presente convenzione.

Art. 15

(REGISTRAZIONE)

Su richiesta delle parti, la presente convenzione è sottoposta a registrazione a tassa fissa presso l'Agenzia delle Entrate con spese a carico dei Comuni sottoscriventi.

Richiesto, io Segretario Generale rogante, ho letto questo atto ai componenti che con me lo sottoscrivono.

E' scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, ma per mia cura, ed è composto da _____ pagine e fin qui della _____ facciata.

P. IL COMUNE DI _____

P. IL COMUNE DI _____

ALLEGATO 1

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARO E SCHEMA DI CONVENZIONE EX
art. 30 D. L.vo n° 267/2000 e ss.mm.ii.

P. IL COMUNE DI _____

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE